CASA DI CURA ERETENIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VICENZA
Codice Fiscale	00444840243
Numero Rea	VICENZA 40647
P.I.	00444840243
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CASA DI CURA ERETENIA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	95.269	119.685
Totale immobilizzazioni immateriali	95.269	119.685
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.346.735	20.607.110
3) attrezzature industriali e commerciali	729.031	677.825
4) altri beni	243.114	253.148
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.233.926	1.207.921
Totale immobilizzazioni materiali	22.552.806	22.746.004
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.400.000	6.400.000
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.400.000	6.400.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.967.285	3.870.535
Totale crediti verso imprese controllate	3.967.285	3.870.535
Totale crediti	3.967.285	3.870.535
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.367.285	10.270.535
Totale immobilizzazioni (B)	33.015.360	33.136.224
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.172.956	1.097.004
Totale rimanenze	1.172.956	1.097.004
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.831.751	2.406.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.831.751	2.406.981
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	802	11.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	802	11.925
5-ter) imposte anticipate	176.685	204.061
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.011	27.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	77.011	27.232
Totale crediti	2.086.249	2.650.199
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	313.476	806.635
2) assegni	0	486
3) danaro e valori in cassa	4.710	2.586
Totale disponibilità liquide	318.186	809.707
Totale attivo circolante (C)	3.577.391	4.556.910
D) Ratei e risconti	105.485	38.776
Totale attivo	36.698.236	37.731.910
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.589	83.589
III - Riserve di rivalutazione	7.900.441	7.900.441
IV - Riserva legale	119.965	119.965
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.783.324	2.593.711
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	2.783.322	2.593.712
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(53.114)	189.613
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.354.203	11.407.320
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	597.838	657.646
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.110.691	1.371.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.912.149	15.144.464
Totale debiti verso banche	16.022.840	16.515.581
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.430.395	6.771.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.430.395	6.771.712
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.845	538.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	407.845	538.239
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.550	609.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	578.550	609.017
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.302.455	1.208.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.302.455	1.208.952
Totale debiti	24.742.085	25.643.501

E) Ratei e risconti	4.110	23.443
Totale passivo	36.698.236	37.731.910

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.413.310	19.986.536
5) altri ricavi e proventi		
altri	178.353	80.954
Totale altri ricavi e proventi	178.353	80.954
Totale valore della produzione	20.591.663	20.067.490
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.106.896	2.998.128
7) per servizi	8.293.412	8.189.859
8) per godimento di beni di terzi	536.850	405.763
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.218.785	4.078.131
b) oneri sociali	1.233.474	1.186.345
c) trattamento di fine rapporto	257.208	260.971
e) altri costi	4.000	2.714
Totale costi per il personale	5.713.467	5.528.161
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.765	28.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	995.757	934.743
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.205	68.028
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.034.727	1.031.178
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(75.952)	44.170
14) oneri diversi di gestione	1.373.416	1.278.487
Totale costi della produzione	19.982.816	19.475.746
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	608.847	591.744
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	8
Totale proventi diversi dai precedenti	5	8
Totale altri proventi finanziari	5	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	568.730	298.005
Totale interessi e altri oneri finanziari	568.730	298.005
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(568.725)	(297.997)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.122	293.747
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.860	57.135
imposte differite e anticipate	27.376	46.999
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.236	104.134
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(53.114)	189.613

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.114)	189.613
Imposte sul reddito	93.236	104.134
Interessi passivi/(attivi)	568.725	297.997
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(13)	201
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	608.834	591.945
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	257.208	260.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.025.522	963.150
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.205	68.028
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.291.935	1.292.149
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.900.769	1.884.094
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(75.952)	44.170
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	566.025	773.990
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	65.448	143.585
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(66.709)	2.218
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.333)	(21.369)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(78.641)	68.587
Totale variazioni del capitale circolante netto	390.838	1.011.181
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.291.607	2.895.275
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(568.725)	(297.997)
(Imposte sul reddito pagate)	(93.236)	(104.134)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(317.016)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(978.977)	(402.131)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.312.630	2.493.144
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.209.662)	(7.424.788)
Disinvestimenti	351	5.108.598
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.349)	(3.768)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(96.750)	(38.100)
Disinvestimenti	0	230.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.311.410)	(2.128.058)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(260.426)	(308.574)
Accensione finanziamenti	0	100.615
(Rimborso finanziamenti)	(232.315)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(492.741)	(207.959)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(491.521)	157.127
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	806.635	647.637
Assegni	486	0
Danaro e valori in cassa	2.586	4.943
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	809.707	652.580
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	313.476	806.635
Assegni	0	486
Danaro e valori in cassa	4.710	2.586
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	318.186	809.707
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis*, 2425 *ter* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 *bis*, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

In base a quanto previsto dal D.L. 17.03.2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia") a causa dell'emergenza epidemiologica di diffusione del Coronavirus (COVID-19) il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento della data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2019.

***

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati, altresì, rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il piano di ammortamento applicato alle altre immobilizzazioni immateriali è stato determinato in considerazione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della seguente vita utile:

- software: 3 anni;
- spese sostenute per l'ottenimento di mutui: in base alla durata del mutuo;
- altri oneri pluriennali: 3 anni.

Ai sensi dell'art. 2426, nn. 2 e 3 del Codice Civile, si precisa che ai criteri di ammortamento e ai relativi coefficienti non sono state apportate modifiche rispetto all'esercizio precedente e che non si sono, altresì, verificati deprezzamenti di carattere durevole.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, essendo la loro utilizzazione limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate dalla società sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Immobili ed impianti fissi	3%
Installazioni - immobili	10%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura generica	25%
Mobili e arredamento	10%
Attrezzature informatiche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Sistemi telefonici	20%
Autovetture aziendali	25%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice Civile, si precisa che ai criteri di ammortamento, e ai relativi coefficienti, non è stata apportata alcuna modifica rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le rivalutazioni, nella tabella seguente viene evidenziato, secondo quanto stabilito dalla Legge 19 marzo 1983, n. 72, per quali beni, tutt'ora presenti nel patrimonio della Società, è stata effettuata una rivalutazione, monetaria od economica, da parte della società, e per quale importo.

PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

Voci stato patrimoniale	Legge n. 576 /75	Legge n. 72 /83	Legge n. 413 /91	Legge n. 342 /2000	Legge n. 2 /2009	Totale
Immobili e fabbricati	34.731	200.312	222.227	0	6.889.534	**7.346.804**
Attrezzatura generica (mobili e macchine d'ufficio)	5.875	38.684	0	418.941	0	**463.500**
TOTALE	40.606	238.996	222.227	418.941	6.889.534	7.810.304

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono state valutate sulla base del prezzo di acquisizione ed il valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Criterio del costo ammortizzato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti/crediti iscritti anche tra le immobilizzazioni finanziarie sorti dal 2016 e pertanto, quelli sorti negli esercizi precedenti, continuano ad essere iscritti in conformità al precedente principio contabile.

Si evidenzia, altresì, che il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti derivanti dalla sua applicazione risultano essere irrilevanti, nel qual caso i debiti ed i crediti sono iscritti rispettivamente al valore nominale ed al presumibile valore di realizzo.

Alla luce di quanto sopra esposto, in conformità al principio di rilevanza indicato all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, i crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo ed i debiti sono stati iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione dell'art. 2426 comma 8 non ha effetti rilevanti sul bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti
I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato, ad eccezione del credito finanziario verso la società controllata Marapim S.r.l., che è infruttifero di interessi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE
Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI
Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Denunzia al Collegio Sindacale ex art. 2408 del Codice Civile del 5 settembre 2018

In data 5 settembre 2018, a mezzo raccomandata a.r., i soci Sigg. Enzo Dalli Cani, Giuseppe Dalli Cani, Giovanni Dalli Cani e Giorgia Dalli Cani (titolari complessivamente di n. 575.620 azioni della Società *de qua,* pari ad oltre il 20% del capitale sociale) inviavano al Collegio Sindacale una Denunzia *ex* art. 2408 del Codice Civile.

In tale documento, codesti soci riscontravano irregolarità e inosservanze delle legge e/o dello statuto poste in essere dal Consiglio di Amministrazione, tutt'ora in carica, di cui si riporta un breve sunto:

- *mala gestio*, con riferimento alle operazioni poste in essere dalla Società con la controllata Marapim S.r.l.;
- irregolarità nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 della Società, per quanto concerne, in particolare la Posizione Finanziaria Netta (PFN), il MOL ed il *Going Concern*;
- conflitto di interessi degli amministratori, con specifico riferimento ai quattro dirigenti della Società ed alle operazioni con la controllata Marapim S.r.l.;
- dichiarazioni degli amministratori in sede di assemblea di approvazione del bilancio 2017;
- mancanza di informativa del Collegio – principi ISA (706) e dell'ODCEC.

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di indagine, nell'assemblea del 10 ottobre 2018 ha esposto le proprie conclusioni non rilevando fatti censurabili né circostanze che richiedano l'attivazione delle disposizioni di cui all'art. 2393 del Codice Civile.

Denunzia al Collegio Sindacale ex art. 2408 del Codice Civile del 4 luglio 2019

In data 4 luglio 2019, sempre a mezzo raccomandata a.r., i medesimi soci Sigg. Enzo Dalli Cani, Giuseppe Dalli Cani, Giovanni Dalli Cani e Giorgia Dalli Cani inviavano al Collegio Sindacale una nuova Denunzia *ex* art. 2408 del Codice Civile.

In tale documento, codesti soci riscontravano irregolarità e inosservanze delle legge e/o dello statuto poste in essere dal Consiglio di Amministrazione, tutt'ora in carica, richiamando quanto già evidenziato per il Bilancio dell'esercizio 2017 anche per il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. In particolare tali i soci di minoranza denunziavano le seguenti irregolarità:

- *mala gestio*, con riferimento alle operazioni poste in essere dalla Società con la controllata Marapim S.r.l.;
- irregolarità nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della Società, per quanto concerne, in particolare la Posizione Finanziaria Netta (PFN), il MOL, il ROI ed il *Going Concern*;
- conflitto di interessi degli amministratori, con specifico riferimento ai quattro dirigenti della Società ed alle operazioni con la controllata Marapim S.r.l.

Integrazione denunzia al Collegio Sindacale ex art. 2408 del Codice Civile del 12 settembre 2019

Successivamente, in data 12 settembre 2019, a mezzo raccomandata a.r., sempre i medesimi soci inviavano al Collegio Sindacale un'integrazione alla Denunzia *ex* art. 2408 del Codice Civile.

In tale documento, denunciavano un ulteriore fatto ritenuto censurabile ed appreso in un momento successivo alla denunzia del 4 luglio 2019. Nello specifico, tali soci lamentavano che in una pagina web veniva pubblicizzata – quale operazione unitaria – la vendita di due differenti complessi immobiliari di cui sono rispettivamente titolari Marapim S. r.l. e Fonderie Dalli Cani S.p.A. I soci, in codesta denunzia, rilevavano che da tale operazione, non comunicata ai soci di minoranza della Società e non contemplata nella nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre

2018, emergevano "*significativi e (quantomeno) potenziali conflitti di interesse e di mancata informativa a fronte di un'operazione rilevante non solo per Marapim S.r.l. ("Controllata"), ma anche per la Società* [n.d.r. Casa di Cura Eretenia]".
In relazione alla suddetta denunzia e alla relativa integrazione, il Collegio Sindacale – esperite le verifiche connesse ai fatti oggetto della denuncia, sostanzialmente già oggetto della precedente denuncia del settembre 2018 – non ha riscontrato fatti censurabili e non ha ritenuto di dar corso ad una convocazione d'urgenza dell'Assemblea dei Soci. La relazione circa le sue conclusioni ed eventuali proposte sarà operata in occasione della Assemblea del Soci convocata per l'approvazione del presente bilancio di esercizio.

Perquisizione

A seguito dell' "atto di denuncia-querela" presentato dal socio Sig. Enzo Dalli Cani (socio di minoranza della Società *de qua*), nei confronti degli amministratori e del collegio sindacale, in data 2 luglio 2019, il Pubblico Ministero Dott. Jacopo Augusto Como, sostituto procuratore della Repubblica, disponeva la perquisizione della sede legale della Società *de qua* e di tutti i luoghi chiusi adiacenti e/o pertinenziali al predetto immobile con conseguente sequestro, a norma dell'art. 252 c.p.p., di tutto quanto rinvenuto ed in ogni caso ritenuto utile al fine delle indagini.

Processo Verbale di Constatazione

In data 13 dicembre 2019, l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Vicenza notificava alla Società *de qua* un Processo Verbale di Constatazione per l'anno d'imposta 2016. Nel PVC veniva contestata l'errata fatturazione delle operazioni imponibili con riguardo alle prestazioni di ricovero rese in regime privatistico, con conseguente recupero della maggior Iva dovuta per l'anno 2016, pari ad Euro 121.147.
L'Agenzia delle Entrate rilevava, inoltre, che la Società *de qua* aveva tenuto il medesimo comportamento anche per i periodi d'imposta 2015, 2017 e 2018 con la conseguente presentazione di documentazione contabile e fiscale.
Alla luce di quanto sopraddetto, in data 21 febbraio 2020, la Società *de qua* per gli anni 2015, 2017 e 2018 trasmetteva all'ufficio controlli - area imprese medie dimensioni - dell'Agenzia delle Entrate tutta la documentazione richiesta (bilanci, riprese fiscali, fatture registri Iva e libro giornale).
In merito al PVC, la Società conferiva mandato al Prof. Andrea Giovanardi, Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Trento, affinché tuteli gli interessi della società nelle sedi competenti.
Questi ha altresì rilasciato un parere alla luce del quale stima che la passività scaturente dal p.v.c. in argomento potrebbe essere considerata remota e ritiene che esistano importanti argomentazioni difensive che possano condurre ad un annullamento della pretesa.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 95.269 (Euro 119.685 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, essendo la loro utilizzazione limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In merito alle singole voci, si precisa quanto segue.

Le altre immobilizzazioni immateriali (*voce B.I.7* dello stato patrimoniale), consistenti in costi pluriennali per spese su mutui del costo storico di Euro 320.048 ed in costi pluriennali per spese per software del costo storico di Euro 230.081, sono state iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, per un importo che rispecchia la loro utilità pluriennale.

Si precisa, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2426, n. 3, del Codice Civile, non si è verificato alcun effettivo deprezzamento di carattere durevole.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	544.781	544.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	425.096	425.096
Valore di bilancio	119.685	119.685
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.349	5.349
Ammortamento dell'esercizio	29.765	29.765
Totale variazioni	(24.416)	(24.416)
Valore di fine esercizio		
Costo	550.129	550.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	454.860	454.860
Valore di bilancio	95.269	95.269

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 22.552.806 (Euro 22.746.004 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo di produzione comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Si precisa che la voce B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti comprende i costi sostenuti per l'ampliamento e ristrutturazione della sede in cui opera la Società, che verranno ammortizzati dall'esercizio in cui saranno ultimati i lavori, nonché le spese per attrezzature industriali e commerciali in corso di costruzione.

Per quanto concerne i lavori di ristrutturazione, che dovevano essere terminati entro il 30 novembre 2019, con autorizzazione dell'ULSS n. 8 di Vicenza sono stati prorogati al 31 dicembre 2021.

In particolare si tratta dei lavori relativi al rifacimento del sistema di sterilizzazione della sala operatoria. La ristrutturazione prevede la creazione di tre locali dedicati (sporco, sterilizzazione e pulito), al momento presenti in un'unica sala. Questo trilocale verrà collocato al terzo piano della palazzina "Quinzani/Tapergi" ora adibita ad ambulatori e confinante con la Sala Operatoria.

Entro fine 2020, inizio 2021 sarà, inoltre, necessario adeguare il locale adibito a Farmacia così come richiesto dall' Azienda Zero di Padova dopo il rinnovo dell'accreditamento avvenuto nell'ottobre 2019 e relativo al prossimo quinquennio.

Si segnala che a seguito dell'entrata in funzione del reparto della terapia intensiva, parte delle immobilizzazioni in corso, per Euro 354.274, sono stati imputate a fabbricati in quanto i lavori sono stati ultimati.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2426, n. 3, del Codice Civile, non si è verificato alcun effettivo deprezzamento di carattere durevole.

Terreni e fabbricati

Si precisa che sono stati scorporati dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono.

La voce terreni risulta essere così composta:

Descrizione	Importo
Terreno immobile Casa di Cura	848.803
Terreno immobile uffici	342.291
Terreno Immobile ex Tapergi	448.622
Terreno Immobile ex Quinzani	656.638
Terreno Immobile ex Zoggia	192.365
TOTALE	2.488.719

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	26.980.555	13.510.212	2.466.317	1.207.921	44.165.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.373.445	12.832.387	2.213.169	0	21.419.001
Valore di bilancio	20.607.110	677.825	253.148	1.207.921	22.746.004
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	470.773	246.964	59.155	0	776.892
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	26.005	26.005
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	338	0	338

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	731.148	195.758	68.851	0	995.757
Totale variazioni	(260.375)	51.206	(10.034)	26.005	(193.198)
Valore di fine esercizio					
Costo	27.451.328	11.491.073	2.466.925	1.233.926	42.643.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.104.593	10.762.042	2.223.811	0	20.090.446
Valore di bilancio	20.346.735	729.031	243.114	1.233.926	22.552.806

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in corso due contratti di leasing finanziario relativi:

- ad un microscopio con la società Alba Leasing S.p.A. n. 11138385/1;
- a n. 2 ecografi con la società Banca Ifis S.p.A. n. 13019570-001-STD.

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differente contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

DESCRIZIONE		IMPORTI
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio		142.477
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio		5.889
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):		164.324
a) di cui valore lordo dei beni	175.279	
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	10.955	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	10.955	
d) di cui rettifiche di valore	0	
e) di cui riprese di valore	0	
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
a) Contratti in corso				*Unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				175.279
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				- 10.955
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				

a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				164.324
di cui valore lordo	175.279	di cui f.do ammortamento	10.955	
di cui rettifiche		di cui riprese di valore		
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui 4 saldo es. prec.)				0
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
Totale a6) + a7) + b1)				164.324
Passività				
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)				0
di cui scadenti nell'esercizio successivo		0		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0		
di cui scadenti oltre i 5 anni		0		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio				163.678
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio				-21.201
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)				142.477
di cui scadenti nell'esercizio successivo		28.150		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		112.166		
di cui scadenti oltre i 5 anni		2.161		
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es.prec.)				0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)				21.847
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)				3.354
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)				18.493

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) Effetto lordo			*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)		11.658
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		28.502	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-5.889	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-10.955	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0	
e2) Effetto fiscale	*(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)*		3.354
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)			8.304

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 6.400.000 (Euro 6.400.000 nel precedente esercizio) e sono state acquisite a scopo di investimento durevole.

In particolare trattasi di una partecipazione nella società controllata MARAPIM S.r.l. pari ad Euro 6.400.000; per quanto concerne la partecipazione nella *ex* Banca Popolare di Vicenza risulta essere stata completamente svalutata nel corso dell'esercizio 2017 a seguito della messa in liquidazione della Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.400.000	662.157	7.062.157
Svalutazioni	0	662.157	662.157
Valore di bilancio	6.400.000	0	6.400.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.400.000	662.157	7.062.157
Svalutazioni	0	662.157	662.157
Valore di bilancio	6.400.000	0	6.400.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 3.967.285 (Euro 3.870.535 nel precedente esercizio).

Trattasi di finanziamenti infruttiferi alla società controllata MARAPIM S.r.l., iscritti al loro valore nominale, ed ammontanti complessivamente ad Euro 3.967.285.

Nel corso dell'esercizio la Società ha erogato nuovi finanziamenti infruttiferi in favore della controllata MARAPIM S. r.l. per Euro 96.750.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 2) del c.c., si precisa che i crediti immobilizzati oltre l'esercizio sono tutti iscritti ad un valore non superiore al loro "fair value".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	3.870.535	3.870.535
Totale	3.870.535	3.870.535

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	96.750	3.967.285	3.967.285
Totale	96.750	3.967.285	3.967.285

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	3.870.535	96.750	3.967.285	0	3.967.285	0
Totale crediti immobilizzati	3.870.535	96.750	3.967.285	0	3.967.285	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2018:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MARAPIM S. R.L.	VICENZA	02754870240	10.200	(121.007)	43.065	43.065	100,00%	6.400.000
Totale								6.400.000

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione in Marapim S.r.l. rispetto al patrimonio netto contabile della controllata non è ritenuto, dall'Organo Amministrativo, rappresentativo di una perdita durevole di valore.
Tale valutazione è supportata dalla perizia redatta, in data 25 maggio 2020, dall'Ing. Umberto Ghione di Vicenza che attribuisce al complesso immobiliare di proprietà della Marapim S.r.l. un valore di mercato pari ad Euro 15.522.000, valore ampiamente superiore rispetto al valore netto contabile di iscrizione nel bilancio della controllata medesima. Tale valore conferma quanto precedentemente determinato nella perizia asseverata dall'Ing Ghione Umberto datata 24 luglio 2015.
La Società ritiene che il plusvalore latente relativo al complesso immobiliare di proprietà della Marapim S.r.l. sia in grado di assicurare anche il rimborso dei crediti finanziari vantati nei confronti dell'impresa controllata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.967.285	3.967.285
Totale	3.967.285	3.967.285

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri 8 e 9 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.172.956 (Euro 1.097.004 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto che comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Si segnala che, come già rilevato nel bilancio precedente, la Società ha continuato ad inventariare e valorizzare l' attrezzatura chirurgica e minuta di sala operatoria.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.097.004	75.952	1.172.956
Totale rimanenze	1.097.004	75.952	1.172.956

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti
I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.086.249 (Euro 2.650.199 nel precedente esercizio).
Si evidenzia che tali crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, al netto dei fondi svalutazione crediti, pari ad Euro 9.212, determinato sulla base di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.840.963	0	1.840.963	9.212	1.831.751
Crediti tributari	802	0	802		802
Imposte anticipate			176.685		176.685
Verso altri	77.011	0	77.011	0	77.011
Totale	1.918.776	0	2.095.461	9.212	2.086.249

Per quanto riguarda la valutazione dei crediti, questa viene operata ricorrendo a delle svalutazioni imputate al Conto Economico sotto forma di accantonamenti al fondo rischi su crediti ex art. 106 TUIR.
Il fondo rischi su crediti si è pertanto movimentato nell'anno, come segue:

Saldo iniziale	**Euro 68.054**
Utilizzo per perdite su crediti	Euro (68.047)
Accantonamento dell'esercizio	Euro 9.205
Accantonamento al fondo tassato	Euro 0
Saldo di fine esercizio	**Euro 9.212**

Come sopra illustrato, tra i crediti figura un importo pari ad Euro 176.685 a titolo di imposte anticipate che risultano essere state conteggiate con aliquota IRES pari al 24% sul beneficio futuro derivante dall'utilizzo delle perdite fiscalmente rilevanti ed illimitatamente riportabili.
In particolare, la Società, al 31/12/2019 ha perdite fiscali illimitatamente riportabili per un importo pari ad Euro 736.188.
Per quanto riguarda i crediti per imposte anticipate si precisa che verranno recuperati nei prossimi esercizi.
Per quanto concerne, invece, i "crediti verso altri" sono stati iscritti al loro valore nominale, giudicato pari al loro presumibile valore di realizzazione, e consistono essenzialmente in:

- Anticipi a fornitori per Euro 53.200;
- Depositi cauzionali per utenze per Euro 5.750;
- Depositi cauzionali vari per Euro 600;
- Erario c/Inail per Euro 17.461.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.406.981	(575.230)	1.831.751	1.831.751	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.925	(11.123)	802	802	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	204.061	(27.376)	176.685			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.232	49.779	77.011	77.011	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.650.199	(563.950)	2.086.249	1.909.564	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.831.751	1.831.751
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	802	802
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	176.685	176.685
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	77.011	77.011
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.086.249	2.086.249

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 318.186 (Euro 809.707 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	806.635	(493.159)	313.476
Assegni	486	(486)	0
Denaro e altri valori in cassa	2.586	2.124	4.710
Totale disponibilità liquide	809.707	(491.521)	318.186

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a Euro 105.485 (Euro 38.776 nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a spese telefoniche e di pubblicità.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4	(4)	0
Risconti attivi	38.772	66.713	105.485
Totale ratei e risconti attivi	38.776	66.709	105.485

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati
Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2747, comma 1 numero 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 11.354.203 (Euro 11.407.320 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	520.000	0	0	0	0	0		520.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.589	0	0	0	0	0		83.589
Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	0	0	0		7.900.441
Riserva legale	119.965	0	0	0	0	0		119.965
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.593.711	0	0	189.613	0	0		2.783.324
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(3)		(2)
Totale altre riserve	2.593.712	0	0	189.613	0	(3)		2.783.322
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	189.613	0	0	0	189.613	0	(53.114)	(53.114)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	11.407.320	0	0	189.613	189.613	(3)	(53.114)	11.354.203

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	520.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.589	0	0	0
Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	0

Riserva legale	119.965	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.592.721	0	0	990
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	2.592.722	0	0	990
Utile (perdita) dell'esercizio	990	0	0	0
Totale Patrimonio netto	11.217.707	0	0	990

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		520.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		83.589
Riserve di rivalutazione	0	0		7.900.441
Riserva legale	0	0		119.965
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		2.593.711
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		2.593.712
Utile (perdita) dell'esercizio	990	0	189.613	189.613
Totale Patrimonio netto	990	0	189.613	11.407.320

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	520.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.589	Capitale	A;B;C;	83.589	0	0
Riserve di rivalutazione	7.900.441	Capitale	A;B;	7.900.441	0	0
Riserva legale	119.965	Utili	B	119.965	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.783.324	Utili	A;B;C;	2.783.824	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	2.783.322			2.783.824	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	11.407.317			10.887.819	0	0
Quota non distribuibile				8.020.406		
Residua quota distribuibile				2.867.413		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che le riserve non distribuibili ammontano ad Euro 8.020.406 mentre quelle distribuibili ad Euro 2.867.413.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	11.625	0	0	11.625
Legge n. 413/1991	195.176	0	0	195.176
Legge n. 342/2000	998.881	0	0	998.881
Legge n. 2/2009	6.694.759	0	0	6.694.759
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	7.900.441

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 597.838 (Euro 657.646 nel precedente esercizio).

Si precisa che il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto:

- degli acconti erogati;
- delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio;
- del credito verso il fondo Tesoreria Inps;
- degli anticipi di TFR,

e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	657.646
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	257.208
Utilizzo nell'esercizio	317.016
Totale variazioni	(59.808)
Valore di fine esercizio	597.838

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 24.742.085 (Euro 25.643.501 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	16.515.581	-492.741	16.022.840
Debiti verso fornitori	6.771.712	-341.317	6.430.395
Debiti tributari	538.239	-130.394	407.845
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	609.017	-30.467	578.550
Altri debiti	1.208.952	93.503	1.302.455
Totale	25.643.501	-901.416	24.742.085

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a complessivi Euro 16.022.840 di cui Euro 1.110.691 scadenti nel breve periodo ed Euro 14.912.149 scadenti nel medio lungo termine.

La voce debiti verso banche a breve termine comprende:

- le anticipazioni bancarie per Euro 700.000;
- le rate dei mutui ipotecarie scadenti nel breve periodo per Euro 935.173;
- i debiti per conti correnti passivi pari ad Euro 178.376.

Per quanto concerne i debiti a medio/lungo termine sono composti:

- dal mutuo ipotecario n. 11963905 (ex 100008892) per Euro 4.117.232;
- dal mutuo ipotecario n. 11963903 (ex 100004282) per Euro 6.553.501;
- dal mutuo ipotecario n. 11963904 (ex 100004290) per Euro 3.538.558.

Tali mutui sono stati oggetto di riscadenziamento con la Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.A., società subentrata a Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa (per effetto di quanto previsto dal contratto dell'11 aprile 2018 concluso la Banca Popolare di Vicenza in L.C.A. di cui all'avviso pubblicato sul sito della Banca d'Italia in pari data ed in attuazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato a norma dell'art. 5 del D.L. n. 99 del 25 giugno 2017 recante "*Disposizioni urgenti per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A.*", convertito con la Legge n. 121 del 31 luglio 2017). Si ricordano qui di seguito le condizioni di rimodulazione dei mutui.

Mutuo n. 11963904 ex n. 054/4759454

Il piano di ammortamento del mutuo ora n. 11963904 ex n. 054/4759454 rimodulato prevede:

- la sospensione del rimborso della quota capitale del mutuo sino al 31 marzo 2019;
- il pagamento di n. 60 rate trimestrali, con decorrenza dal 1° aprile 2019 e sino al 31 marzo 2034;
- il pagamento in 36 mesi, mediante rate trimestrali, degli interessi maturati sino al 31 marzo 2018 per complessivi Euro 107.514,12.

Mutuo n. 11963905 ex n. 054/5003862

Il piano di ammortamento del mutuo n. 11963905 ex n. 054/5003862 rimodulato prevede:

- la sospensione del rimborso della quota capitale del mutuo sino al 31 marzo 2019;
- il pagamento di n. 60 rate trimestrali, con decorrenza dal 1° aprile 2019 e sino al 31 marzo 2034;
- il pagamento in 36 mesi, mediante rate trimestrali, degli interessi maturati sino al 31 marzo 2018 per complessivi Euro 122.351,70.

Mutuo n. 11963903 ex n. 054/479450

Il piano di ammortamento del mutuo n. 11963903 ex n. 054/479450 rimodulato prevede:

- la sospensione del rimborso della quota capitale del mutuo sino al 31 marzo 2019;
- il pagamento di n. 60 rate trimestrali, con decorrenza dal 1° aprile 2019 e sino al 31 marzo 2034;
- il pagamento in 36 mesi, mediante rate trimestrali, degli interessi maturati sino al 31 marzo 2018 per complessivi Euro 74.265,09.

Il sopradescritto riscadenziamento, concordato e attuato secondo quanto testé illustrato, è stato realizzato al fine di salvaguardare e, altresì, migliorare, l'equilibrio della situazione finanziaria ed economica della Società.
Si evidenzia che, in data 12 marzo 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stata chiesta la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui. AMCO S.p.A,. (ex S.G.A. S.p.A.), ha accettato la sospensione dei pagamenti di tutti i mutui, allungando il piano di ammortamento per durata pari al periodo di sospensione, pertanto la nuova ultima scadenza dei mutui è il 31 dicembre 2034.

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori iscritta nella voce B7) per Euro 6.430.395 risulta essere così composta:

	2018	2019
Fornitori Italia	4.011.025	3.673.094
Fornitori esteri	9.934	12.749
Fatture da ricevere	2.828.974	2.822.687
Note di credito	(78.221)	(78.135)
TOTALE	6.771.712	6.430.395

All'interno di tale voce trovano collocazione i debiti verso fornitori relativi alla fornitura di beni immobilizzati, pari ad Euro 406.765 al 31/12/2019 (ad Euro 707.105 al 31/12/2018).

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano, al 31/12/2019, ad Euro 407.845 e risultano essere così composti:

	2018	2019
Debiti IRAP	1.765	8.725
Debiti IVA	0	18.416
Debiti v/s Erario per ritenute sul lavoro subordinato	214.845	218.950
Debiti v/s Erario per ritenute sul lavoro autonomo	295.349	136.939
Altri debiti tributari	26.280	24.815
TOTALE	538.239	407.845

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce risulta essere così composta:

	2018	2019
INPS dipendenti	235.890	233.705
INPS collaboratori	(9.756)	(9.447)
CAIMOP c/contrib medici	221.120	252.277
ENPAM c/contrib medici	161.763	102.015
TOTALE	609.017	578.550

Altri debiti

Tale voce ammonta ad Euro 1.302.455 e risulta essere così composta:

	2018	2019
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	659	659
Debiti v/amministratori	64.304	64.332
Sindacati c/ritenute	2.877	795
Debiti v/ fondi previdenza complementare	59.096	43.557
Debiti diversi	0	0
Personale c/retribuzioni	280.711	382.189
Dipendenti c/retribuzione non riscossa	3.707	0
Dipendenti c/rimborso prestiti	4.654	2.601
Ratei passivi personale dipendente	792.944	808.322
TOTALE	**1.208.952**	**1.302.455**

Si evidenzia che la voce ratei passivi del personale dipendente, pari ad Euro 808.322, risulta essere così composta:

- rateo ferie/permessi dipendenti Euro 626.738;
- rateo contributi INPS Euro 181.584.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	16.515.581	(492.741)	16.022.840	1.110.691	14.912.149	11.055.073
Debiti verso fornitori	6.771.712	(341.317)	6.430.395	6.430.395	0	0
Debiti tributari	538.239	(130.394)	407.845	407.845	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	609.017	(30.467)	578.550	578.550	0	0
Altri debiti	1.208.952	93.503	1.302.455	1.302.455	0	0
Totale debiti	25.643.501	(901.416)	24.742.085	9.829.936	14.912.149	11.055.073

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Estero CEE	Totale
Debiti verso banche	16.022.840	0	16.022.840
Debiti verso fornitori	6.417.646	12.749	6.430.395
Debiti tributari	407.845	0	407.845

Area geografica	Italia	Estero CEE	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	578.550	0	578.550
Altri debiti	1.302.455	0	1.302.455
Debiti	24.729.336	12.749	24.742.085

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	15.144.464	15.144.464	878.376	16.022.840
Debiti verso fornitori	0	0	6.430.395	6.430.395
Debiti tributari	0	0	407.845	407.845
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	578.550	578.550
Altri debiti	0	0	1.302.455	1.302.455
Totale debiti	15.144.464	15.144.464	9.597.621	24.742.085

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.110 (Euro 23.443 nel precedente esercizio) e sono relativi a costi di competenza dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.443	(19.333)	4.110
Totale ratei e risconti passivi	23.443	(19.333)	4.110

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi degenze	12.513.961
Ricavi ambulatori ed altre prestazioni sanitarie	7.899.349
Totale	20.413.310

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	20.413.310
Totale	20.413.310

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 178.353 (Euro 80.954 nel precedente esercizio).

Vengono riportate di seguito le principali voci di ricavo:

	2018	2019
Plusvalenza da alienazione cespiti	105	340
Sopravvenienze attive	11.715	110.491
Altri ricavi e proventi	50.385	55.572
Rimborsi quote parking	5.187	4.770
Rimborso utilizzo auto	6.250	0
Fotocopie Cartelle Cliniche	7.312	7.180

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce ammonta in complessivi Euro 3.106.896 e risulta così composta:

Descrizione	2018	2019
Abbuoni e arrotondamenti passivi	(449)	(1.458)
Materiale sanitario	1.216.020	1.361.664
Medicinali	245.535	271.325
Materiale di laboratorio	216.571	215.689
Materiali di radiologia	82.508	88.623
Materiale protesico	963.195	906.231
Materiali vari	10.113	4.922
Strumenti chirurgia minuta	59.499	40.170
Generi alimentari	12.143	13.470
Pasti degenti	168.596	179.363
Acquisti materiali di consumo	23.352	26.897
Attrezzatura minuta	400	0
Beni costo inferiore ad Euro 516,46	645	0
TOTALE	2.998.128	3.106.896

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.293.412 (Euro 8.189.859 nel precedente esercizio).

Di seguito vengono riportate le principali spese per servizi:

	2018	2019
Lavorazioni esterne	89.451	40.937
Utenze (energia elettrica, gas, acqua)	206.962	242.348
Spese di manutenzione e riparazione	683.670	301.792
Compensi amministratori	150.000	150.000
Contributi cassa amministratori soci e e non	18.000	18.000
Compensi a sindaci e revisori	53.416	54.681
Pubblicità	25.972	67.777
Spese e consulenze legali e notarili	111.890	49.634
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	77.683	88.402
Assicurazioni	383.637	384.193
Prestazioni sanitarie di terzi	123.909	205.388
Spese medici professionisti	5.274.974	5.610.910
Contributi sanitari CAIMOP	78.166	71.631
Contributi sanitari ENPAM	35.066	32.502
Pulizie e disinfestazione	330.314	407.355
Vigilanza	130.477	130.253
Servizio smaltimento rifiuti	51.302	52.317
Commissioni e spese bancarie	29.086	21.667

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 536.850 (Euro 405.763 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2018	2019
Canoni locazione Marapim	300.000	300.000

Canoni locazione Piovene	14.998	14.998
Canini leasing attrezzature	14.809	28.677
Canoni noleggio impianti e macchinari	7.200	103.790
Canoni noleggio attrezzature	40.581	41.298
Canone noleggio telefonia fissa	0	7.985
Canoni per utilizzo software	28.175	40.102

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano in complessivi Euro 5.713.467 e risultano così composti:

- salari e stipendi per Euro 4.218.785;
- oneri previdenziali (contributi INPS dipendenti) per Euro 1.233.474;
- oneri assistenziali (premi INAIL) per Euro 40.515;
- trattamento di fine rapporto di lavoro per Euro 257.208;
- altri costi (erogazioni liberali a favore dei dipendenti e altri costi per il personale) per Euro 4.000.

Il personale mediamente in forza nella società è stato di 130 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce risulta essere così composta:

Descrizione	2018	2019
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Ammortamento software	7.060	8.418
Ammortamento spese finanziarie	21.347	21.347
TOTALE	**28.407**	**29.765**
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Ammortamento fabbricati	652.444	731.148
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	212.856	195.758
Ammortamento altri beni materiali	69.443	68.851
TOTALE	**934.743**	**995.757**
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide		
Accantonamento svalutazione crediti	12.375	9.205
Accantonamento svalutazione crediti tassato	55.653	0
TOTALE	**68.028**	**9.205**

Variazione delle rimanenze di materie prime

Tale voce ammonta ad Euro - 75.952.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.373.416 (Euro 1.278.487 nel precedente esercizio).

Vengono di seguito riportate le principali voci di costo:

	2018	2019
IMU e TASI	88.549	88.239
IVA indetraibile	962.231	1.026.651
Sopravvenienze e insussistenze passive	43.614	52.281
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	27.148	26.848
Cancelleria varia	62.270	75.882
Valori bollati	39.992	15.302
Risarcimento danni	0	25.000

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Sono costituiti da interessi attivi maturati nell'esercizio sui conti correnti bancari per Euro 5.

Interessi ed altri oneri finanziari

All'interno di tale posta trovano collocazione gli oneri ed interessi passivi verso le banche per Euro 2.144, interessi passivi su mutui per Euro 548.921, interessi passivi di mora per Euro 1.948, interessi passivi per dilazione di pagamento per Euro 124 e commissioni percentuale POS per Euro 15.593.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non risultano importi di incidenza eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non risultano importi di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Tale voce corrisponde all'intero carico fiscale gravante sul reddito dell'esercizio per Ires ed Irap:

- Irap di competenza dell'esercizio per Euro 65.860;
- Ires anticipata di competenza di Euro 27.376.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-27.376	
IRAP	65.860	0	0	0	
Totale	65.860	0	0	-27.376	0

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2019	2020	2021	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Si riportano di seguito le seguenti tabelle:
- rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti;
- dettaglio differenze temporanee deducibili;
- informativa sulle perdite fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	736.188
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(736.188)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(204.061)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	27.376
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(176.685)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili al 27,50% utilizzate	850.255	(114.067)	736.188	24,00%	176.685	0,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	736.188			850.255		
Totale perdite fiscali	736.188			850.255		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	736.188	24,00%	176.685	850.255	24,00%	204.061

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	4
Impiegati	112
Operai	14
Totale Dipendenti	130

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile. Si rileva che non sono stati concessi prestiti o garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	52.578

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si precisa che l'organo di controllo svolge anche le funzioni di controllo legale; il corrispettivo relativo all'attività di revisione legale è compreso nel compenso sopra indicato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.923.998	520.000	0	0	1.923.998	520.000
Totale	1.923.998	520.000	0	0	1.923.998	520.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Fideiussione Marapim S.r.l.	1.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio 2019 con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2427, ultimo comma, del Codice Civile, per la definizione di "parte correlata" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Le operazioni riguardano, in primo luogo, la società controllata Marapim S.r.l., con sede a Vicenza, con cui sono in essere due contratti di locazione commerciale con la Società, stipulati a normali condizioni di mercato, i cui canoni ammontano rispettivamente ad Euro 120.000 e 180.000 annui.

Come sopra precisato, nel corso dell'esercizio, la Società ha erogato nuovi finanziamenti infruttiferi in favore della controllata MARAPIM S.r.l. per Euro 96.750.

Si segnala, inoltre, le seguenti operazioni con parti correlate, tutte avvenute a normali condizioni di mercato:

- prestazioni di vigilanza ottenute dalla Veneto Security S.r.l. per Euro 130.253 (il debito della Società nei confronti della parte correlata al 31/12/2019 ammonta ad Euro 59.432);
- prestazioni di consulenza legale ottenute dallo Studio Legale Pasquino e Associati per Euro 26.218 (il debito ammonta da Euro 0).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi due mesi dell'esercizio 2020 hanno visto la vostra società continuare nel suo buon andamento economico e finanziario nonostante il difficile contesto macroeconomico.

Tuttavia, a partire dal mese di febbraio 2020, sia l'Italia che alcuni paesi, europei ed extraeuropei, hanno subito i primi contraccolpi legati alla cosiddetta pandemia da Coronavirus (COVID 19) e hanno dovuto adottare misure socio - economiche progressivamente più restrittive per evitare il diffondersi del virus.

Casa di Cura Eretenia S.p.A. si è immediatamente attivata in modo da tutelare la salute dei propri lavoratori con la creazione di un comitato aziendale dedicato all'emergenza sanitaria che, con cadenza regolare, condivide rischi ed azioni da adottare in merito all'emergenza sanitaria. L'attività di tale comitato è stata oggetto di verifica anche da parte dell'Organismo di Vigilanza della Società *de qua*, il quale ha approvato le azioni, ad oggi, messe in atto.

Sempre relativamente all'emergenza sanitaria e la sua possibile evoluzione, la Regione del Veneto con comunicazione del 13 marzo 2020, protocollo n. 120.472, al fine di preservare i posti letto dell'area intensiva degli ospedali pubblici, in previsione di un massiccio afflusso di pazienti, ha imposto a Casa di Cura Eretenia S.p.A. la sospensione, con effetto immediato, di tutta l'attività chirurgica programmata per la quale è previsto il ricovero in terapia intensiva post operatoria ad eccezione degli interventi indifferibili in considerazione del quadro clinico dei pazienti.

Inoltre, la Regione Veneto ha richiesto alla Società *de qua* di ridurre l'attività chirurgica programmata non urgente nell'ottica di recuperare personale per garantire, secondo quanto stabilito dal piano regionale, la gestione dei posti letto attivati per far fronte all'emergenza sanitaria.

Come già sopra esposto in data 12 marzo 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stata chiesta la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui. AMCO S.p.A,. (ex S.G.A. S.p.A.), ha accettato la sospensione, fino al 30 settembre 2020, del pagamento della quota capitale e interessi delle rate, con contestuale allungamento dei piani di ammortamento per durata pari al periodo di sospensione, pertanto la nuova ultima scadenza dei mutui è il 31 dicembre 2034.

L'impatto economico/finanziario derivante dall'emergenza sanitaria – i cui precisi risvolti non sono, ad oggi, pienamente prevedibili – ha imposto l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di un nuovo *budget* 2020 che tiene, appunto, conto, per quanto possibile, delle conseguenze dell'emergenza sanitaria e della connessa riduzione dell'operatività della Società derivante, in particolare, da quanto imposto dalla Regione Veneto e dall'Ulss Berica. Al riguardo, pur nella difficoltà di effettuare precise previsioni a breve e a medio termine data l'incertezza dell'attuale contesto socio-economico e sanitario, si prevede in ogni caso che vi sarà una riduzione dei livelli di fatturato, redditività e liquidità nell'esercizio 2020 rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio: riduzione, questa – va comunque precisato –, di entità tale da non compromettere in alcun modo la continuità aziendale e la sostenibilità della gestione di Casa di Cura Eretenia.

Relativamente, invece, all'esercizio 2019, riteniamo che l'emergenza sanitaria legata al diffondersi del Coronavirus non abbia avuto alcun impatto sul bilancio in approvazione e sui valori economici e patrimoniali ad esso relativi.

Si segnala, infine, che, in data 5 marzo 2020, ha rassegnato le proprie dimissioni, per motivi di salute, il Sindaco Effettivo dott. Giuseppe Attardo, subentrando nella sua carica il Sindaco Supplente dott. Francesco Omassi, che rimarrà in carica fino all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del presente bilancio di esercizio. La funzione di Presidente del Collegio Sindacale, in precedenza assunta dal Sindaco dimissionario, è stata conferita, in ragione di anzianità, al dott. Alberto Matteazzi.

Eccezion fatta per quanto appena sopra riportato, non si sono verificati fatti particolari di rilievo dopo il 31 dicembre 2019.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto il Gruppo presenta dimensioni modeste.
In particolare, il Gruppo non ha superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati dall'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si rinvia a quanto pubblicato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di Euro 53.114 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Lì, 29 maggio 2020
L'Organo Amministrativo
Il Presidente
Avv. Antonio Pasquino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della Casa di Cura Eretenia S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono

ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione

che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla

capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Casa di Cura Eretenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione con riferimento all'insussistenza di cause di incompatibilità , con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2019 sono pervenute due denunzie ex art 2408 c.c. da parte dei soci Sigg. Enzo Dalli Cani, Giuseppe Dalli Cani, Giovanni Dalli Cani e Giorgia Dalli Cani, la prima in data 4 luglio 2019, avente, di fatto, lo stesso contenuto della precedente denunzia ex art. 2408 cc fatta pervenire dai medesimi soci nel corso del 2018 e la seconda, sotto forma di integrazione, pervenuta in data 12 settembre 2019, riferita ad un mandato ad una agenzia immobiliare relativo ad un'eventuale operazione di vendita di due differenti complessi immobiliari di cui sono rispettivamente titolari Marapim S.r.l. e Fonderie Dalli Cani S.p.A., mandato in relazione al quale – secondo le prespettazioni dei soci denunzianti – sussisterebbe una posizione di potenziale conflitto di interesse degli Amministratori Delegati della Società, oltre ad una lacuna informativa nei confronti dei Soci.

In merito ai rilievi contenuti nella denuncia del 4 luglio 2019 e alla relativa integrazione, il Collegio – avendo dato prontamente avvio alle opportune verifiche e non avendo rilevato alcuna irregolarità – non ha ritenuto di dover dar corso ad una convocazione di un'Assemblea dei Soci *ad hoc*. Il Collegio relazionerà circa le conclusioni delle indagini svolte e sulle eventuali proposte nel contesto dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Gli amministratori hanno altresì fornito nella Relazione sulla gestione un'adeguata informazione in merito alla situazione attuale della società, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid 19, indicando opportunamente quali provvedimenti siano stati da subito assunti e quali effetti siano ragionevolmente prevedibili a livello gestionale 2020, pur in presenza di significativi elementi di incertezza operativa ed economica generale.

Con riferimento al requisito del *going concern* (continuità aziendale) – oggetto, peraltro, delle contestazioni formulate nelle suddette denunzie *ex* art. 2408 c.c. – il Collegio, sulla base degli elementi acquisiti, sia nel corso dell'esercizio, che successivamente alla chiusura dello stesso e, nello specifico, anche del contenuto del budget redatto dalla società per il 2020, conferma il permanere dello stesso in capo alla medesima.

In relazione a tale ultimo aspetto (permanenza della continuità aziendale), il Collegio dà atto che nel corso del 2019 sono stati affidati degli incarichi professionali al prof. Giovanni Strampelli e al dott. Giancarlo Malerba, che sono in fase di finalizzazione e relativamente ai quali si è avuta una interlocuzione con gli esperti incaricati in data 11.06.2020, nel corso della quale al Collegio sono state anticipate le conclusioni sul tema che sono coerenti con quelle cui è pervenuto il Collegio nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

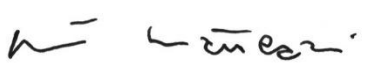
Il collegio concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

In conclusione Vi ricordiamo che con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato del Collegio sindacale per cui Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo a provvedere alla nomina per il prossimo triennio.

Vicenza, 12 giugno 2020

Il collegio sindacale

Dott. Alberto Matteazzi (Presidente)



Franco Sebastiano Benvegnù (Sindaco effettivo)

Francesco Omassi (Sindaco effettivo)

CASA DI CURA ERETENIA S.p.A.
Con sede in Vicenza – Viale Eretenio n. 12
Capitale sociale € 520.000,00=i.v.
Cod. Fisc.-Part. IVA-Registro Imprese n. 00444840243

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, presenta una perdita di € 53.114, ed un risultato ante imposte di € 40.122. Le imposte correnti ammontano ad € 65.860 e sono relative alla sola imposta IRAP mentre le imposte differite ed anticipate evidenziano un saldo negativo di € 27.376.
L'andamento della gestione ed i fatti più rilevanti che hanno portato a tale risultato e che hanno caratterizzato l'esercizio in esame, vengono qui analizzati dall'organo amministrativo al fine di fornire tutte le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed altre utili alla migliore rappresentazione della situazione aziendale nel suo insieme.
La Società nel corso dell'esercizio ha continuato ad operare nel settore di appartenenza e precisamente nell'ambito della gestione di case di cura, di reparti ambulatoriali e di ambulatori.
La Società ha operato attraverso la propria sede sita in Vicenza, di proprietà.

Vi riporto quanto già illustrato in nota integrativa in tema di denunzia ex art. 2.408 dell Codice Civile e altri fatti accaduti nel corso dell'esercizio 2019.

Denunzia al Collegio Sindacale ex art. 2408 del Codice Civile del 5 settembre 2018
In data 5 settembre 2018, a mezzo raccomandata a.r., i soci Sigg. Enzo Dalli Cani, Giuseppe Dalli Cani, Giovanni Dalli Cani e Giorgia Dalli Cani (titolari complessivamente di n. 575.620 azioni della Società *de qua,* pari ad oltre il 20% del capitale sociale) inviavano al Collegio Sindacale una Denunzia *ex* art. 2408 del Codice Civile.
In tale documento, codesti soci riscontravano irregolarità e inosservanze delle legge e/o dello statuto poste in essere dal Consiglio di Amministrazione, tutt'ora in carica, di cui si riporta un breve sunto:

- *mala gestio*, con riferimento alle operazioni poste in essere dalla Società con la controllata Marapim S.r.l.;
- irregolarità nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 della Società, per quanto concerne, in particolare la Posizione Finanziaria Netta (PFN), il MOL ed il *Going Concern*;
- conflitto di interessi degli amministratori, con specifico riferimento ai quattro dirigenti della Società ed alle operazioni con la controllata Marapim S.r.l.;
- dichiarazioni degli amministratori in sede di assemblea di approvazione del bilancio 2017;
- mancanza di informativa del Collegio – principi ISA (706) e dell'ODCEC.

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di indagine, nell'assemblea del 10 ottobre 2018 ha esposto le proprie conclusioni non rilevando fatti censurabili né circostanze che richiedano l'attivazione delle disposizioni di cui all'art. 2393 del Codice Civile.

Denunzia al Collegio Sindacale ex art. 2408 del Codice Civile del 4 luglio 2019
In data 4 luglio 2019, sempre a mezzo raccomandata a.r., i medesimi soci Sigg. Enzo Dalli Cani, Giuseppe Dalli Cani, Giovanni Dalli Cani e Giorgia Dalli Cani inviavano al Collegio Sindacale una nuova Denunzia *ex* art. 2408 del Codice Civile.

In tale documento, codesti soci riscontravano irregolarità e inosservanze delle legge e/o dello statuto poste in essere dal Consiglio di Amministrazione, tutt'ora in carica, richiamando quanto già evidenziato per il Bilancio dell'esercizio 2017 anche per il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. In particolare tali i soci di minoranza denunziavano le seguenti irregolarità:

- *mala gestio*, con riferimento alle operazioni poste in essere dalla Società con la controllata Marapim S.r.l.;
- irregolarità nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della Società, per quanto concerne, in particolare la Posizione Finanziaria Netta (PFN), il MOL, il ROI ed il *Going Concern*;
- conflitto di interessi degli amministratori, con specifico riferimento ai quattro dirigenti della Società ed alle operazioni con la controllata Marapim S.r.l.

Integrazione denunzia al Collegio Sindacale ex art. 2408 del Codice Civile del 12 settembre 2019

Successivamente, in data 12 settembre 2019, a mezzo raccomandata a.r., sempre i medesimi soci inviavano al Collegio Sindacale un'integrazione alla Denunzia *ex* art. 2408 del Codice Civile.
In tale documento, denunciavano un ulteriore fatto ritenuto censurabile ed appreso in un momento successivo alla denunzia del 4 luglio 2019. Nello specifico, tali soci lamentavano che in una pagina web veniva pubblicizzata – quale operazione unitaria – la vendita di due differenti complessi immobiliari di cui sono rispettivamente titolari Marapim S.r.l. e Fonderie Dalli Cani S.p.A. I soci, in codesta denunzia, rilevavano che da tale operazione, non comunicata ai soci di minoranza della Società e non contemplata nella nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, emergevano "*significativi e (quantomeno) potenziali conflitti di interesse e di mancata informativa a fronte di un'operazione rilevante non solo per Marapim S.r.l. ("Controllata"), ma anche per la Società* [n.d.r. Casa di Cura Eretenia]".

In relazione alla suddetta denunzia e alla relativa integrazione, il Collegio Sindacale – esperite le verifiche connesse ai fatti oggetto della denuncia, sostanzialmente già oggetto della precedente denuncia del settembre 2018 – non ha riscontrato fatti censurabili e non ha ritenuto di dar corso ad una convocazione d'urgenza dell'Assemblea dei Soci. La relazione circa le sue conclusioni ed eventuali proposte sarà operata in occasione della Assemblea del Soci convocata per l'approvazione del presente bilancio di esercizio.

Perquisizione

A seguito dell' "atto di denuncia-querela" presentato dal socio Sig. Enzo Dalli Cani (socio di minoranza della Società *de qua*), nei confronti degli amministratori e del collegio sindacale, in data 2 luglio 2019, il Pubblico Ministero Dott. Jacopo Augusto Como, sostituto procuratore della Repubblica, disponeva la perquisizione della sede legale della Società *de qua* e di tutti i luoghi chiusi adiacenti e/o pertinenziali al predetto immobile con conseguente sequestro, a norma dell'art. 252 c.p.p., di tutto quanto rinvenuto ed in ogni caso ritenuto utile al fine delle indagini.

Processo Verbale di Constatazione

In data 13 dicembre 2019, l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Vicenza notificava alla Società *de qua* un Processo Verbale di Constatazione per l'anno d'imposta 2016. Nel PVC veniva contestata l'errata fatturazione delle operazioni imponibili con riguardo alle prestazioni di ricovero rese in regime privatistico, con conseguente recupero della maggior Iva dovuta per l'anno 2016, pari ad Euro 121.147.
L'Agenzia delle Entrate rilevava, inoltre, che la Società *de qua* aveva tenuto il medesimo comportamento anche per i periodi d'imposta 2015, 2017 e 2018 con la conseguente presentazione di documentazione contabile e fiscale.
Alla luce di quanto sopraddetto, in data 21 febbraio 2020, la Società *de qua* per gli anni 2015, 2017 e

2018 trasmetteva all'ufficio controlli - area imprese medie dimensioni - dell'Agenzia delle Entrate tutta la documentazione richiesta (bilanci, riprese fiscali, fatture registri Iva e libro giornale).
In merito al PVC, la Società conferiva mandato al Prof. Andrea Giovanardi, Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Trento, affinché tuteli gli interessi della società nelle sedi competenti. Questi ha altresì rilasciato un parere alla luce del quale stima che la passività scaturente dal p.v.c. in argomento potrebbe essere considerata remota e ritiene che esistano importanti argomentazioni difensive che possano condurre ad un annullamento della pretesa.

Vi evidenzio, altresì, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento della data di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2019, in base a quanto previsto dal D.L. 17.03.2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia") a causa dell'emergenza epidemiologica di diffusione del Coronavirus (COVID-19).

Situazione della Società e andamento della gestione (indicatori di risultato finanziari)

Nel corso degli ultimi anni il valore della produzione ha avuto il seguente andamento:

- anno 2018 €/mille 20.067=
- anno 2019 €/mille 20.592=

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisono di seguito i seguenti documenti informativi.

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

(in €/mille)

	2019	2018
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE	**318**	**810**
Crediti	**1.841**	**2.475**
(Fondo svalutazione crediti)	**-9**	**-68**
Crediti verso altri	**254**	**243**
CREDITI NETTI GESTIONE CARATTERISTICA	**2.086**	**2.650**
CREDITI GESTIONE NON CARATTERISTICA	**0**	**0**
DISPONIBILITA'	**1.279**	**1.136**
ATTIVITA' A BREVE TERMINE	**3.683**	**4.596**
CREDITI GESTIONE CARATT. A L/TERM. *(LL)*	**0**	**0**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**10.367**	**10.270**
AZIONI PROPRIE *(AZP)*	**0**	**0**
Immobilizzazioni materiali lorde	41.410	42.957
(Fondi ammortamento)	-20.091	-21.419
IMMOB. MATERIALI GEST. CARATTERISTICA	**21.319**	**21.538**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**95**	**120**
IMMOB. MAT. E IMMAT. IN CORSO *(IIC)*	**1.234**	**1.208**
ATTIVITA' A LUNGO TERMINE	**33.015**	**33.136**
TOTALE ATTIVO	**36.698**	**37.732**
Banche ed altri finanziatori a breve termine	0	0
Quota corrente passività consolidate	1.111	1.371
DEBITI FINANZIARI A BREVE	**1.111**	**1.371**

Debiti verso fornitori di merci e servizi	6.430	6.772
Debiti verso istituti di prev. e sic. sociale	579	609
Altri debiti, ratei e risconti passivi	1.714	1.770
DEBITI OPERATIVI A BREVE	**8.723**	**9.151**
IMPOSTE CORRENTI	**0**	**0**
PASSIVITA' CORRENTI	**9.834**	**10.522**
Trattamento di fine rapporto	598	657
Fondo per rischi ed oneri non correnti	0	0
PASSIVITA' CONSOLIDATE OPERATIVE	**598**	**657**
Debiti verso banche a lungo termine	14.912	15.145
PASSIVITA' CONSOLIDATE FINANZIARIE	**14.912**	**15.145**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**15.510**	**15.802**
TOTALE INDEBITAMENTO	**25.344**	**26.324**
Capitale sociale	520	520
Riserve di utili	2.850	2.904
Riserve di capitale	84	84
Riserve di rivalutazione	7.900	7.900
CAPITALE NETTO	**11.354**	**11.408**
TOTALE PASSIVO	**36.698**	**37.732**

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER NATURA
(A VALORE AGGIUNTO)
(in €/mille)

	2019	**2018**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.414	19.986
Altri ricavi e proventi	178	81
VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	**20.592**	**20.067**
Var. riman. prod. in corso lav., semilav. e finiti	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.592**	**20.067**
Acquisti di mat. prime, suss., di cons. e merci	3.107	2.998
Var. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	-76	44
CONSUMI	**3.031**	**3.042**
SERVIZI	**8.293**	**8.190**
COSTI DIVERSI	**1.911**	**1.684**
VALORE AGGIUNTO (VA)	7.357	7.151
COSTI PER IL PERSONALE	**5.713**	**5.528**
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**1.644**	**1.623**
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30	28
Ammortamento immobilizzazioni materiali	996	935
Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	9	68

TOTALE AMM. E SVAL.	**1.035**	**1.031**
REDD. OPERATIVO GEST. CARATT. (RGC)	609	592
Proventi da imm. mat. extracaratt.	**0**	**0**
Proventi da partecipazioni	**0**	**0**
Altri proventi finanziari	**0**	**0**
Plusv. (minusv.) su titoli	**0**	**0**
Rivalutazioni attività finanziarie	**0**	**0**
(Svalutazione attività finanziarie)	**0**	**0**
REDDITO INVESTIM. FINANZIARI (RGP)	**0**	**0**
REDD. CAPITALE INVESTITO (RO)	**609**	**592**
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	**-569**	**-298**
PARTITE STRAORDINARIE	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	40	294
IMPOSTE CORRENTI SUL REDD. ESERCIZIO	**-93**	**-104**
UTILE (O PERDITA) DI BILANCIO	-53	190

INDICI DI BILANCIO

	2019	**2018**
Variazione % delle Vendite nette	2,14	1,77
EQUAZIONE DEL R.O.E.		
R.O.E. %	-0,47	1,67
R.O.I. %	1,66	1,57
Effetto leva finanziaria composta	-1,32	1,02
Effetto imposte	-1,33	0,65
EFFETTO LEVA FINANZIARIA COMPOSTA		
Effetto leva finanziaria semplice	-0,59	0,44
Rapporto di indebitamento	2,23	2,31
Costo dell'indebitamento %	2,25	1,13
GESTIONE CARATTERISTA ED ACCESSORIA		
Investimenti della gestione caratteristica (in €/mille)	26.013	26.652
Investimenti della gestione patrimoniale (in €/mille)	10.685	11.080
Redditività della gestione caratt. (R.G.C.) %	2,34	2,22
R.O.I DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
R.O.S. %	2,96	2,95
Grado di intensità degli investimenti	1,26	1,33
R.O.S.		
Valore aggiunto/Vendite %	35,73	35,64
Spese personale/Vendite %	27,74	27,55
Ammortamenti/Vendite %	5,03	5,14
VALORE AGGIUNTO		
Consumi/Vendite %	14,72	15,16
Servizi esterni/Vendite %	40,27	40,81
Oneri diversi/Vendite %	1,69	1,58
COSTO DEL PERSONALE		
Numero dipendenti medio	130	128
Costo del personale/Num. dip. (in €/mille)	43,95	43,19
Valore prod. venduta/Num. dip. (in €/mille)	158,40	156,77

Valore prod. venduta/Immob. mat. lorde	0,50	0,47
Immob. mat. lorde/Num. dip. (in €/mille)	318,54	335,60
INTENSITA' DEGLI INVESTIMENTI		
Capitale investito nella gestione caratteristica/Vendite	1,26	1,33
Attività correnti/Vendite	0,16	0,19
Attività fisse/Vendite	1,10	1,14
INDICE DI LIQUIDITA'		
Liquidità/Passività correnti	0,24	0,33
INDICE DI DISPONIBILITA'		
Attività a breve/Passività correnti	0,37	0,44
ALTRI INDICI		
Rotazione dei clienti	36,98	48,20
Rotazione del magazzino	22,67	20,66
Rotazione debiti a breve operativi	205,87	220,93
INDICE DI GARANZIA		
Capitale netto/Attività a lungo termine	0,34	0,34

Dalle informazioni sopra fornite in merito alla situazione patrimoniale ed economica scaturisce in sintesi quanto segue.

Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria:

La situazione economica

La gestione dell'esercizio si chiude con una perdita di €/mille 53.

L'andamento economico puó essere sintetizzato con i seguenti dati (in €/mille) rilevati dai prospetti riclassificati:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
- valore della produzione	20.592	20.067
- valore aggiunto	7.357	7.151
- margine operativo lordo (EBITDA)	1.644	1.623
- risultato operativo gestione caratteristica	609	592
- risultato operativo (EBIT)	609	592
- risultato prima delle imposte	40	294
- perdita/utile di bilancio	-53	190

La sintesi dei dati sopra esposti evidenzia un lieve miglioramento della gestione economica nell'anno 2019 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia, peraltro, che nonostante l'aumento del valore della produzione, il risultato d'esercizio, è stato influenzato da un aumento di alcuni costi relativi in particolare al costo del personale e agli oneri finanziari.

Gli stessi dati, espressi in percentuale sul valore della produzione, descrivono la seguente situazione:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
- valore della produzione	100,00%	100,00%

- valore aggiunto	35,73%	35,64%
- margine operativo lordo (EBITDA)	7,98%	8,09%
- risultato operativo gestione caratteristica	2,96%	2,95%
- risultato operativo (EBIT)	2,96%	2,95%
- risultato prima delle imposte	0,19%	1,47%
- perdita/utile di bilancio	-0,26%	0,95%

Si evidenzia qui di seguito un confronto tra alcuni indici di bilancio relativi agli ultimi due esercizi:

	Esercizio 2019	**Esercizio 2018**
- R.O.I.	1,66%	1,57%
- R.G.C.	2,34%	2,22%
- R.O.S.	2,96%	2,95%

La situazione finanziaria e patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società risulta essere la seguente:

L'indice di disponibilità è passato da 0,44 a 0,37, mentre l'indice di liquidità è passato da 0,33 a 0,24.

L'indice di garanzia, dato dal rapporto tra capitale netto ed attivo a lungo termine, è pari a 0,34.

Il rapporto di indebitamento (rapporto tra capitale di terzi e capitale netto) è passato da 2,31 a 2,23.

Si evidenzia che, al 31 dicembre 2019, la posizione finanziaria netta, pari ad Euro/mille 15.705 (data dalla differenza tra i debiti verso banche, pari ad Euro/mille 16.023, al netto delle disponibilità liquide, pari ad Euro/mille 318), risulta aver subito un decremento di Euro/mille 1 rispetto alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 (ammontante ad Euro/mille 15.706).

Ricavi

I ricavi netti delle vendite e prestazioni risultano pari a €/mille 20.414, mentre l'esercizio precedente erano pari a €/mille 19.986.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad €/mille 178, mentre l'esercizio precedente erano pari ad €/mille 81.

Costi

I costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie e di consumo risultano pari a €/mille 3.107, mentre lo scorso esercizio erano pari a €/mille 2.998.

I costi per servizi risultano pari a €/mille 8.293, mentre l'esercizio precedente erano pari a €/mille 8.190.

I costi per il godimento di beni di terzi risultano pari a €/mille 537, mentre lo scorso esercizio erano pari a €/mille 406.

Gli oneri diversi di gestione risultano pari a €/mille 1.374, mentre lo scorso esercizio erano pari a €/mille 1.278.

Il costo complessivamente sostenuto nell'esercizio per il personale dipendente è pari a €/mille 5.713, mentre l'esercizio precedente era pari a €/mille 5.528.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio ammontano complessivamente a €/mille 1.035, mentre nell'esercizio precedente erano pari a €/mille 1.031.

Variazione delle rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono aumentate di €/mille 76, nell'esercizio precedente erano diminuite e la variazione ammontava a €/mille 44.

Gestione finanziaria

La differenza fra proventi ed oneri finanziari chiude con un saldo negativo di €/mille 569, contro un saldo negativo di €/mille 298 dell'esercizio precedente.

Investimenti

Le acquisizioni e le dismissioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state evidenziate nella nota integrativa.

Finanziamenti

Si evidenzia, come già ampiamente riportato in nota integrativa, che nel corso dell'esercizio 2018, sono stati stipulati con la S.G.A. Società per la Gestione di Attività S.p.A. degli accordi di riscadenziamento dei mutui ipotecari attualmente in essere, inoltre, è stato concesso alla società un periodo iniziale di preammortamento della durata di dodici mesi con decorrenza marzo 2018, pertanto il rimborso della quota capitale residua dei tre mutui è stata sospesa sino al 31 marzo 2019.

In data 12 marzo 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stata chiesta la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui. AMCO S.p.A,. (ex S.G.A. S.p.A.), ha accettato la sospensione dei pagamenti di tutti i mutui, allungando il piano di ammortamento per durata pari al periodo di sospensione, pertanto la nuova ultima scadenza dei mutui è il 31 dicembre 2034.

Rischi e incertezze cui la Società è esposta

Non si segnalano tipologie di rischio suscettibili di generare in futuro un danno o una perdita.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle poste di bilancio, i cui criteri di valutazione sono stati debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del c.c., si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Non sono successi incidenti mortali sul lavoro per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni, gravi o gravissime, al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale; non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti a cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Per quanto riguarda le informazioni ambientali, non sussistono danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; non sussistono sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per danni o reati ambientali; non sussistono emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n.1)

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per la ricerca e lo sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2)

La società detiene la seguente partecipazione in imprese controllate:

MARAPIM S.R.L. Unipersonale

con sede a Vicenza, in Viale Eretenio n. 12,

C.F. e num. di iscrizione presso il Registro Imprese di Vicenza 02754870240

I rapporti con tale società si possono riassumere come segue:

1. Variazioni intervenute nella partecipazione:

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione in Marapim S.r.l. (Euro 6.400.000) rispetto al patrimonio netto contabile della controllata (Euro 43.065) non è ritenuto dall'Organo Amministrativo, rappresentativo di una perdita durevole di valore.
Tale valutazione è supportata dalla perizia redatta, in data 25 maggio 2020, dall'Ing. Umberto Ghione di Vicenza che attribuisce al complesso immobiliare di proprietà della Marapim S.r.l. un valore di mercato pari ad Euro 15.522.000, valore superiore rispetto al valore netto contabile di iscrizione nel bilancio della controllata medesima.
Tale valore conferma quanto precedentemente determinato nella perizia asseverata dall'Ing. Ghione Umberto datata 24 luglio 2015.

2. Rapporti di credito e debito con la Società:

- crediti immobilizzati	€	3.967.285
- debiti commerciali	€	0

Nel corso dell'esercizio la controllata Marapim S.r.l. ha erogato nuovi finanziamenti per Euro 96.750.

3. Volume dei costi e dei ricavi:

costi commerciali	€	300.000
ricavi commerciali	€	0

4. Altri rapporti (fidejussione) € 1.500.000

In relazione alla recuperabilità del credito vantato da Eretenia nei confronti di Marapim l'arco temporale di pagamento può ragionevolmente collocarsi in un tempo variabile tra i 24 e i 48 mesi e ciò in ragione della attività posta in essere dall'Organo amministrativo della stessa orientata alla finalizzazione di alcune compravendite delle aree in titolarità.

Rapporti con "parti correlate" (art. 2391 bis c.c.)
Si rimanda a quanto illustrato nella Nota Integrativa.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società (art. 2428, comma 3, n.3)
L'impresa non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla Società nell'esercizio (art. 2428, comma 3, n.4)
Non esistono quote/azioni proprie di società controllanti.

L'evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428, comma 3, n. 6)
I primi due mesi dell'esercizio 2020 hanno visto la vostra società continuare nel suo buon andamento economico e finanziario nonostante il difficile contesto macroeconomico.
Tuttavia, a partire dal mese di febbraio 2020, sia l'Italia che alcuni paesi, europei ed extraeuropei, hanno subito i primi contraccolpi legati alla cosiddetta pandemia da Coronavirus (COVID 19) e hanno dovuto adottare misure socio - economiche progressivamente più restrittive per evitare il diffondersi del virus.
Casa di Cura Eretenia S.p.A. si è immediatamente attivata in modo da tutelare la salute dei propri lavoratori con la creazione di un comitato aziendale dedicato all'emergenza sanitaria che, con cadenza regolare, condivide rischi ed azioni da adottare in merito all'emergenza sanitaria. L'attività di tale comitato è stata oggetto di verifica anche da parte dell'Organismo di Vigilanza della Società *de qua*, il quale ha approvato le azioni, ad oggi, messe in atto.

Sempre relativamente all'emergenza sanitaria e la sua possibile evoluzione, la Regione del Veneto con comunicazione del 13 marzo 2020, protocollo n. 120.472, al fine di preservare i posti letto dell'area intensiva degli ospedali pubblici, in previsione di un massiccio afflusso di pazienti, ha imposto a Casa di Cura Eretenia S.p.A. la sospensione, con effetto immediato, di tutta l'attività chirurgica programmata per la quale è previsto il ricovero in terapia intensiva post operatoria ad eccezione degli interventi indifferibili in considerazione del quadro clinico dei pazienti.
Inoltre, la Regione Veneto ha richiesto alla Società *de qua* di ridurre l'attività chirurgica programmata non urgente nell'ottica di recuperare personale per garantire, secondo quanto stabilito dal piano regionale, la gestione dei posti letto attivati per far fronte all'emergenza sanitaria.
Come già sopra esposto in data 12 marzo 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stata chiesta la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui. AMCO S.p.A,. (ex S.G.A. S.p.A.), ha accettato la sospensione, fino al 30 settembre 2020, del pagamento della quota capitale e interessi delle rate, con contestuale allungamento dei piani di ammortamento per durata pari al periodo di sospensione, pertanto la nuova ultima scadenza dei mutui è il 31 dicembre 2034.
L'impatto economico/finanziario derivante dall'emergenza sanitaria – i cui precisi risvolti non sono, ad oggi, pienamente prevedibili – ha imposto l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di un nuovo *budget* 2020 che tiene, appunto, conto, per quanto possibile, delle conseguenze dell'emergenza sanitaria e della connessa riduzione dell'operatività della Società derivante, in particolare, da quanto imposto dalla Regione Veneto e dall'Ulss Berica. Al riguardo, pur nella difficoltà di effettuare precise previsioni a breve e a medio termine data l'incertezza dell'attuale contesto socio-economico e sanitario, si prevede in ogni caso che vi sarà una riduzione dei livelli di fatturato, redditività e liquidità nell'esercizio 2020 rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio: riduzione, questa – va comunque precisato –, di entità tale da non compromettere in alcun modo la continuità aziendale e la sostenibilità della gestione di Casa di Cura Eretenia.
Relativamente, invece, all'esercizio 2019, riteniamo che l'emergenza sanitaria legata al diffondersi del Coronavirus non abbia avuto alcun impatto sul bilancio in approvazione e sui valori economici e patrimoniali ad esso relativi.
Eccezion fatta per quanto appena sopra riportato, non si sono verificati fatti particolari di rilievo dopo il 31 dicembre 2019.
Per quanto concerne i lavori di ristrutturazione, che dovevano essere terminati entro il 30 novembre 2019, con autorizzazione dell'ULSS n. 8 di Vicenza sono stati prorogati al 31 dicembre 2021.
In particolare si tratta dei lavori relativi al rifacimento del sistema di sterilizzazione della sala operatoria. La ristrutturazione prevede la creazione di tre locali dedicati (sporco, sterilizzazione e pulito), al momento presenti in un'unica sala. Questo trilocale verrà collocato al terzo piano della palazzina "Quinzani/Tapergi" ora adibita ad ambulatori e confinante con la Sala Operatoria.
Entro fine 2020, inizio 2021 sarà, inoltre, necessario adeguare il locale adibito a Farmacia così come richiesto dall'Azienda Zero di Padova dopo il rinnovo dell'accreditamento avvenuto nell'ottobre 2019 e relativo al prossimo quinquennio. Tali lavori verranno effettuati probabilmente nel mese di Agosto 2020.
Il Consiglio di Amministrazione sta verificando i costi necessari per realizzare i suddetti interventi di ristrutturazione, avendo sul punto chiesto alcuni preventivi per valutare la soluzione più efficiente.

Strumenti finanziari

La società non si avvale di strumenti finanziari speculativi e/o non speculativi.

Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione della stessa al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei flussi finanziari (art. 2428, comma 3, n. 6-bis)

Tenuto conto di quanto riportato al paragrafo precedente in tema di impatto del cosiddetto "Coronavirus", come previsto dal punto 6 bis del comma 2 dell'art. 2428 del codice civile si espongono di seguito le principali informazioni di tipo qualitativo e quantitativo relativamente ai principali rischi finanziari a cui la società è esposta.

Rischio di credito – Il rischio di credito è marginale in quanto i crediti che la società vanta sono nei confronti delle U.L.S.S., e quindi privi di rischio.
Rischio di liquidità – I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e di liquidità della società sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficiente gestione delle risorse finanziarie.
Rischio di cambio e di tassi d'interesse – La società non è soggetta alla fluttuazione dei cambi delle valute, in quanto la fatturazione avviene in moneta di conto.
Con riferimento ai tassi d'interesse, la società è esposta a rischi di variazione dei tassi sui due mutui stipulati con Banca Popolare di Vicenza poi transitati in S.G.A. Società per la Gestione di Attività S.p.A. a tasso variabile per un valore residuo pari ad € 11.430.192, mentre è presente un terzo mutuo stipulato, sempre con Banca Popolare di Vicenza poi transitato in S.G.A. Società per la Gestione di Attività S.p.A. per un valore residuo pari ad € 3.714.271, a tasso fisso.
Rischio di prezzo – la società è soggetta a rischi di prezzo in quanto dipende dalle tariffe stabilite dalla Regione Veneto.

Attività di direzione e coordinamento
La società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Appendice
Precisiamo da ultimo che la società ha ulteriormente migliorato gli standard di sicurezza in materia di protezione di dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore.
Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza, il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Dimissioni Sindaco Effettivo dott. Giuseppe Attardo
Si segnala, infine, che, in data 5 marzo 2020, ha rassegnato le proprie dimissioni, per motivi di salute, il Sindaco Effettivo dott. Giuseppe Attardo, subentrando nella sua carica il Sindaco Supplente dott. Francesco Omassi, che rimarrà in carica fino all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del presente bilancio di esercizio. La funzione di Presidente del Collegio Sindacale, in precedenza assunta dal Sindaco dimissionario, è stata conferita, in ragione di anzianità, al dott. Alberto Matteazzi.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio
Signori soci, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo, di coprire la perdita d'esercizio di € 53.114 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Vi ricordiamo, altresì, che sono scadute le cariche del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per decorso triennio e Vi invitiamo, quindi, di provvedere al rinnovo, ringraziandoVi, fin d'ora, per la fiducia accordataci.

Vicenza, 29 maggio 2020
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv.to Antonio Pasquino